

ALLEGATO 8 A -(ALL. DNSH 7) - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	<i>OP 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva: Attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e supporto a occupazione, istruzione, competenze, inclusione sociale e parità di accesso alla sanità.</i>
Obiettivo Specifico	<i>RSO 4.5 – Parità di accesso alla sanità: Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza primaria. Questo obiettivo mira anche a favorire la transizione dall'assistenza istituzionale a quella familiare e comunitaria</i>
Settore/Settori di intervento	• 128 Infrastrutture per la sanità • 129 Attrezzature sanitarie • 130 Beni mobili per la salute • 131 Digitalizzazione delle cure sanitarie
Azione del Programma Operativo	<i>4.5.1 Favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali e per il long term care al fine di ridurre le diseguaglianze nell'accesso e i divari nel territorio.</i> <i>In linea con la prima componente della Missione 6 del PNRR, la strategia del FESR contribuirà alla riorganizzazione dell'assistenza territoriale puntando sul potenziamento, anche in un'ottica di integrazione con l'ambito sociale, dell'offerta sanitaria e assistenziale del territorio (agendo, in particolare, nei contesti più deprivati e nelle Aree Interne, come indicato dall'AdP). L'intervento della programmazione regionale FESR intende sia far fronte, in ottica di prevenzione, ad eventuali emergenze epidemiologiche, sia assicurare la presa in carico precoce ed integrata di soggetti fragili o con cronicità, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 e del Piano nazionale di Cronicità. La programmazione FESR sostiene, pertanto, investimenti in presidi sanitari non ospedalieri, in grado di garantire l'offerta sul territorio dei servizi di assistenza primaria ed intermedia, il potenziamento dell'attività specialistica ambulatoriale e dei centri polifunzionali territoriali e l'ottimizzazione di presidi post acuzie. Gli interventi FESR contribuiscono in tal modo a sostenere:</i> • <i>il completamento/rafforzamento della rete di strutture territoriali (quali ad esempio ospedali di comunità, strutture per il ricovero breve, RSA, strutture ambulatoriali, Presidi Territoriali di Assistenza, anche in linea con il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025);</i> • <i>l'ammodernamento delle dotazioni diagnostiche e delle attrezzature sanitarie;</i> • <i>il miglioramento della rete emergenza-urgenza (con ad es. beni mobili per la salute quali ambulanze, auto medicalizzate, ecc.);</i> • <i>la digitalizzazione delle cure, anche finalizzata alla diffusione di nuovi modelli di integrazione assistenziale ospedale- territorio e per la presa in carico post-ospedaliera intesa quale rafforzamento del sistema del long term-care.</i>

Dispositivo attuativo	PR FERS 2021-2027, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale per il perseguimento dell'Obiettivo Specifico 4.5 - "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio", Azione 4.5.1 "Favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi territoriali e per il long term care al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso e i divari nel territorio"
Operazioni finanziabili	L'avviso intende selezionare i Beneficiari al fine di rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario attraverso il potenziamento di una serie di attività sviluppate durante l'emergenza COVID-19. In particolare, l'Azione 4.5.1, "Favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali e per il long term care al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso e i divari nel territorio" concorre alla riorganizzazione dell'assistenza territoriale puntando al potenziamento dell'offerta sanitaria assistenziale del territorio. Sono ammissibili al contributo finanziario le operazioni volte al: – completamento/rafforzamento della rete di strutture territoriali (quali ad esempio ospedali di comunità, strutture per il ricovero breve – escluse invece le RSA, strutture ambulatoriali, Presidi Territoriali di Assistenza, anche in linea con il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025); – ammodernamento delle dotazioni diagnostiche e delle relative attrezzature sanitarie; – digitalizzazione delle cure, anche finalizzata alla diffusione di nuovi modelli di integrazione assistenziale ospedale-territorio e per la presa incarico post-ospedaliera intesa quale rafforzamento del sistema del long term-care.
Tipologia di operazione	☒ OO.PP. beni e servizi a regia ☐ Aiuti a titolarità ☐ OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II – GIUDIZIO VAS: Conferma o modifica

- Giudizio valutativo VAS (cfr. tabella di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)¹:
 - mitigazione dei cambiamenti climatici
 - ☐ Non pertinente
 - ☐ Impatto positivo
 - ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
 - ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo
 - adattamento ai cambiamenti climatici
 - ☒ Non pertinente (Per il settore di intervento 129, 130 e 131)

¹ Il giudizio valutativo dovrà essere espresso per ciascuno dei sei obiettivi ambientali DNSH

- ☐ Impatto positivo
- ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
- ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo

3) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

- ☒ Non pertinente (per il settore di intervento 131)
- ☐ Impatto positivo
- ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
- ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo

4) transizione verso un'economia circolare

- ☒ Non pertinente (per il settore di intervento 131)
- ☐ Impatto positivo
- ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
- ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo

5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento

- ☒ Non pertinente (per il settore di intervento 131)
- ☐ Impatto positivo
- ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
- ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo

6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

- ☒ Non pertinente (per il settore di intervento 131)
- ☐ Impatto positivo
- ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
- ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo

2. Conferma o modifica del giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 derivanti dalle Azioni interessate per le argomentazioni ivi esposte:

**Giudizio valutativo espresso in
sede VAS**

- ☐ confermato
☒ modificato

Il giudizio di VAS è stato modificato a seguito della considerazione le attività connesse con le operazioni relative al settore 130, in termini di DNSH, sono analoghe a quelle del settore di intervento 129, tranne che per l'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici con particolare riferimento per entrambi agli impatti ambientali connessi con la produzione di prodotti che comportano un consumo di energia e di materia e la necessità di una corretta gestione della fase di esercizio e di gestione del fine vita. Oltre a questo, poi per il settore 129 si è modificato il giudizio da Nullo a condizione a non pertinente per l'obiettivo adattamento ai cambiamenti climatici così come indicato dalla linea guida del DPCoe

All'esito dell'esame condotto, il metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull'ambiente è il seguente:

☐ **Valutazione semplificata**

(applicabile quando, sulla base degli esiti della verifica preliminare, per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell'operazione oggetto di verifica preliminare, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo)

☒ **Approfondimento valutativo**

(obbligatorio quando, sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, in relazione al/i campi di intervento attivati dall'operazione sono state preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno)

Sezione IV – Verifica climatica

L'azione/operazione attiva settori di intervento di cui all'Allegato 1 del CPR che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica?

X Si² (per operazioni che attivano, anche se non esclusivamente, il settore di intervento 128)

(Screening Mitigazione non richiesto. Screening Adattamento richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta)

X No (per operazioni che attivano esclusivamente i settori di intervento 129, 130 e 131)

(relazione di verifica climatica non richiesta)

Data

Il Responsabile UCO [firmato digitalmente]

MAISANO
MASSIMILIANO
26.08.2026
10:51:09
UTC



² Specificare se: screening mitigazione, analisi dettagliata mitigazione, screening adattamento, analisi dettagliata adattamento.